

sono in corso in ben undici procure italiane numerose indagini che hanno come oggetto ipotesi di aggrottaggio e truffa aggravata da parte di dettaglianti e grossisti;

la maggiore spesa annuale per le famiglie italiane, conseguente ai forti rincari dei prezzi ortofrutticoli, è stata quantificata dalle associazioni dei consumatori in circa 899 euro —

quali siano le iniziative che il Ministro interrogato intenda adottare al fine di calmierare i rincari dei prezzi di frutta e verdura e se siano stati individuati dei meccanismi in grado di evitare in futuro analoghe situazioni. (3-00592)

MONTECCHI, RAVA e GAMBINI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

negli ultimi giorni si è registrata una impennata dei prezzi al consumo dei prodotti ortofrutticoli che non può essere giustificata — almeno per gran parte dei prodotti — o può essere solo in parte giustificata dalle condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli alla produzione agricola;

gli aumenti hanno infatti riguardato anche produzioni che già si sono esaurite da mesi come quelle di pere, mele, aglio e zucche che già sono stati raccolti e immagazzinati;

le componenti della filiera ortofrutticola — coltivatori, grossisti, grande distribuzione e dettaglianti — continuano a palleggiarsi le responsabilità senza porre mano al coordinamento che sarebbe necessario per fronteggiare il fenomeno —:

se e quali iniziative il Ministro interrogato intenda adottare per accertare le cause degli aumenti, colpire eventuali fenomeni speculativi, anche a tutela dei soggetti della filiera ortofrutticola che agiscono correttamente e, soprattutto, tutelare i consumatori che sono le uniche vittime sicuramente incolpevoli. (3-00593)

ALFREDO VITO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che: notevole è il rialzo dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli, che non può essere completamente giustificato dalle gelate e dalla siccità che ha colpito le nostre campagne, in quanto sono rincarati anche prodotti già immagazzinati prima del verificarsi dell'andamento climatico negativo;

è normale che in inverno la temperatura possa scendere sotto zero e che quindi non possono escludersi comportamenti speculativi che hanno causato notevoli disagi ai consumatori —:

quali misure il Governo abbia adottato ed intenda adottare per scoraggiare eventuali comportamenti speculativi, al fine di evitare fenomeni dannosi per i cittadini e per l'economia nazionale. (3-00594)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta scritta:

FIORONI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il siero antiofidico tetravalente è impegnato per gli avvelenamenti per morsi-cature da vipere europee sia per uso umano che per uso veterinario;

il siero immune contro il veleno da vipere europee viene ottenuto dal cavallo producendo globuline antitossiche in grado di neutralizzare il veleno di vipere quali ASPIS, Annodytes, Berus, Ursinii;

in Italia la vipera è un animale protetto e quindi soggetto a ripopolamento;

la normativa vigente prevede che tutte le farmacie abbiano in giacenza almeno una confezione di siero;

da alcuni mesi nelle farmacie manca totalmente la disponibilità del prodotto perché i magazzini fornitori sono sprovvisti di tale siero in quanto le industrie produttrici ne hanno sospeso la produzione —:

i motivi per cui la normativa vigente non venga rispettata e cosa si intende fare per garantire la fornitura di un prodotto salvavita e che non produce redditi, ma è indispensabile per la tutela della salute di tante persone esposte a rischio. (4-01843)

Ritiro di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori: Interpellanza urgente Deiana n. 2-00172 del 10 dicembre 2001;

interrogazione a risposta in Commissione Fontana n. 5-00500 del 14 dicembre 2001;

interpellanza urgente Fragalà n. 2-00191 del 17 dicembre 2001.